

**Il Coordinamento delle scuole milanesi per la legalità e la cittadinanza attiva, il Centro di Promozione per la Legalità, con Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Scuola di formazione Antonino Caponnetto, Fondazione Falcone, presentano:**

## ***Nel nome di Falcone e Borsellino***

***Un Ponte Milano/ Calabria  
Per isolare e sconfiggere la cultura e la mentalità mafiose***

**Mercoledì 23 maggio 2018**

L'iniziativa è inserita nel progetto di educazione alla legalità "Palermo chiama Italia" promosso dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e dalla Fondazione Falcone, nell'organizzazione delle piazze d'Italia per la XXVI commemorazione delle stragi di Capaci e via d'Amelio (23 maggio 1992 - 19 luglio 1992)



***"Ognuno di noi può fare qualcosa" (G. Falcone) "Se i giovani capiranno cosa è la mafia e tutte le istituzioni dello Stato collaboreranno in questa battaglia, allora la mafia scomparirà per sempre" (P. Borsellino)  
Se vogliamo combattere efficacemente la mafia non dobbiamo trasformarla in un mostro, né pensare che sia una piovra o un cancro. Dobbiamo riconoscere che ci rassomiglia" ( G. Falcone)***

Ricordare le stragi di Capaci (23 maggio 1992) e di via d'Amelio (19 luglio 1992) in cui hanno perso la vita, oltre a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Francesca Morvillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina, è per noi un rinnovare l'impegno a conoscere, capire, a prendere parte attiva; uno scegliere nettamente da che parte stare, per interiorizzare e per assumere coerentemente, in prima persona nei comportamenti individuali e collettivi quotidiani, quegli ideali che vorremmo caratterizzassero tutta la società.

La Scuola milanese rinnova, così, il suo impegno, culturale a formare spirito di cittadinanza attiva e consapevolezza

antimafia tutti i giorni dell'anno, nei programmi e nei curricula scolastici, nelle materie umanistiche e in quelle scientifiche, nella partecipazione attiva alla democrazia attraverso gli strumenti di rappresentanza nelle scuole. Quest'anno vogliamo rinnovare la nostra attenzione alla Calabria e a chi opera in quella terra per creare anticorpi sociali e civili alla pervasività delle organizzazioni criminali.

Coordineranno il dibattito Il Professor De Luca, Preside dell'Istituto Marignoni Polo, che, per il Coordinamento delle scuole Milanese, ricorderà l'eredità profonda, cui ci ispiriamo, dell'opera di Falcone e Borsellino e La professoressa Giovanna Procacci che, per la Scuola di formazione A. Caponnetto illustrerà la proposta ideale di un ponte Milano/ Calabria e presenterà i diversi argomenti che accompagneranno la mattinata; seguirà l'intervento del Sostituto Procuratore della Repubblica di Brescia, Paolo Savio, PM nel processo Pesce per le infiltrazioni della 'ndrangheta nel mantovano, con una relazione sull'infiltrazione 'ndranghetista in Lombardia; abbiamo chiesto, inoltre, al giovane sindaco di Taurianova Fabio Scionti, a Raffaella Conci, Presidente della cooperativa "Terre Joniche" e alla giornalista Francesca Grillo del Giorno, di raccontare la realtà del controllo del territorio da parte della 'ndrangheta nell'hinterland milanese, le caratteristiche di questa presenza anche in Lombardia, unitamente alla testimonianza di azioni civili e sociali di cui è testimone.

I maggiori successi dell'azione antimafia si sono realizzati quando pezzi di Società civile attiva e responsabile, un'informazione non addomesticata, hanno incontrato uno Stato credibile ed efficiente in tutte le sue articolazioni ed è per questo che riteniamo decisivo il ruolo della cultura, della crescita di consapevolezza del cittadino che chiede conto, rivendica istituzioni trasparenti, partecipa attivamente e acquista fiducia nella possibilità di liberare e cambiare il contesto ambientale nel quale vive.

Cultura, valori e conoscenza vanno affermati e riproposti per creare una presenza visibile di opposizione e antimafia, per impedire che si appanni il confine tra giusto e ingiusto, legale e illegale. La crescita della cultura costituzionale dello spirito di cittadinanza, il rifiuto e l'abbandono dell'indifferenza e dell'individualismo e del proprio tornaconto personale, il contrasto alla mafiosità quotidiana, fatto da atteggiamenti e comportamenti di piccola sopraffazione e di affermazione della logica del più forte a scapito di chi non si sa difendere, sono gli elementi di una "cittadinanza forte", vero potente antidoto alla presenza e alla espansione territoriale della mafia.

In questa direzione abbiamo previsto che l'ultimo intervento della giornata sia dedicato al tema del bullismo e ai comportamenti, anche di piccola illegalità, definiti come "mafiosità senza mafia", perché è della sopraffazione del più forte sul più debole, della logica del branco su chi non si può difendersi, magari senza violenza, ma solo con la derisione e l'isolamento, che si generano quei comportamenti in grado di offrire varchi e piste praticabili alla cultura mafiosa e del malaffare. E' invece dal riconoscimento dell'altro, dalla valorizzazione delle differenze, dalla cura e dalla responsabilità che si assume la comunità per aiutare chi ha più difficoltà, che nasce la prospettiva di una società senza mafie e senza corruzione.

**Documentazione utilizzata per la preparazione in vista del 23 maggio:**

[http://www.coirag.org/wp-content/uploads/2016/02/Quaderno\\_18\\_Mondo-mafioso.pdf](http://www.coirag.org/wp-content/uploads/2016/02/Quaderno_18_Mondo-mafioso.pdf)

<http://www.psicosalute.com/articoli/la-mentalita-mafiosa>

<https://castelvetranonews.it/notizie/?r=2fl>

[file:///C:/Users/giuseppe/Desktop/Mafia%20o%20le%20mafie\\_%20Mafia%20o%20mentalità%20mafiosa\\_%20%20InformazioneOnLine.html](file:///C:/Users/giuseppe/Desktop/Mafia%20o%20le%20mafie_%20Mafia%20o%20mentalità%20mafiosa_%20%20InformazioneOnLine.html)

- **La mafia tra criminalità e cultura –Giovanni Falcone – Meridiana 1989**
- **Quaderno 18 – Mondo-mafioso, psicologia e mentalità mafiosa – COIRAG - a cura di S. Giunta, G. Lo Verso, G. Mannino - 2013**

**PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DI MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 2018**

**MATTINO ore 8.45 – 12.30 - Convegno dedicato alle scuole**  
**Presso AULA MAGNA DEL LICEO CLASSICO STATALE “C. BECCARIA” VIA LINNEO, 5**

**Prima parte**

- Saluto del D. S. L. C. Beccaria, prof. **Michele Monopoli**
- Video sulla strage di Capaci
- Apertura lavori: **Pietro De Luca**, Coordinamento Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva, **Giovanna Procacci**, Scuola di Formazione A. Caponnetto
- **Paolo Savio**, magistrato, addetto della Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia: *“La ’ndrangheta in Lombardia”*
- Intermezzo musicale a cura degli studenti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano **Irene Barsanti**, flauto; **Martina Nifantani**, arpa
- **Testimoni di legalità: Fabio Scionti**, (Sindaco di Taurianova, RC) - **Raffaella Conci**, (presidente della Coop. Soc. Terre Joniche - Libera Terra, Capo Rizzuto (KR)
- **Delia Campanelli** (Direttore USR Lombardia)  
Premiazione delle scuole selezionate a livello regionale del Concorso bandito dal MIUR e dalla Fondazione Falcone *“Angeli custodi: l’esempio del coraggio, il valore della memoria”*: Scuola primaria: I.C. A. Faipo, Gessate (MI), classe IV E - Scuola secondaria di primo grado: I.C. via Anemoni, Milano - Scuola secondaria di secondo grado: IIS P. Sraffa di Crema

**Seconda parte**

- Intermezzo musicale a cura degli studenti della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano **Irene Barsanti**, flauto; **Martina Nifantani**, arpa
- **Informazione e mafia: Lorenzo Frigerio** (Libera informazione) *“La verità difficile”*
- **Antonella Calcaterra, avvocato penalista** *“Bullismo, mentalità mafiosa ed etica della convivenza civile”*.
- Conclusioni di **Giuseppe Teri**, *“Il Ponte Milano Calabria, legame diretto con l’opera di Falcone e Borsellino”*

**\*In attesa di conferma**

---

**POMERIGGIO ore 15,00 – 16.45**

**(Presso il Liceo Volta, via Benedetto Marcello, 7)**

**Verso l’appuntamento all’albero Falcone/Borsellino - Incontri di approfondimento aperti alla città e agli studenti**

**1. Giornalisti contro le mafie: Cesare Giuzzi** (Corriere della Sera / presidente del Gruppo cronisti lombardi del sindacato dei giornalisti) e **Francesca Grillo** (il Giorno) dialogano con **Lorenzo Frigerio** (Libera Informazione)

**2. Storie di mafia e di antimafia:** Gli studenti dei licei Vittorio Veneto e Manzoni, coordinati da Laura Crippa e Ivana Musio, narrano le storie di Emanuela Loi, Federico Del Prete, Tiberio Bentivoglio, Incoronata Ramella, Antonio Montinaro.

**3. Bullismo e cyberbullismo**, intimidazione e omertà: espressioni di atteggiamenti mafiosi? Intervengono **Antonella Calcaterra**, avvocato penalista, e **Marco Bernardi**, educatore psicologo e psicoterapeuta di Pepita Onlus. **Coordina Paola Barni** (Liceo Volta).

**Ore 16.55 – 18.15 Albero Falcone/Borsellino**

(Via Benedetto Marcello, presso i giardini “Falcone/Borsellino”, davanti al Liceo Volta)

**Cerimonia in memoria, della strage di Capaci:** intervengono: **Giuseppe Sala** (Sindaco di Milano), **Francesco Greco\*** (Procuratore della Repubblica di Milano), interventi dei testimoni dalla Calabria, **Raffaella Conci** (presidente della Cooperativa “Terre Joniche” di Isola Capo Rizzuto), **Fabio Scionti** (Sindaco di Taurianova) Letture di testi da parte degli studenti. Concludono **Lucilla Andreucci** (Referente provinciale di Libera) **Giuseppe Teri** (Libera Milano – Scuola di Formazione A. Caponnetto). **Coordina il Preside Pietro De Luca** del *Coordinamento Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva.*

**\*Invitati, in attesa di conferma**

Tutti i momenti della manifestazione saranno accompagnati dalla tromba del Maestro Raffaele Kohler.

**Ore 19.00 – AULA MAGNA LICEO SCIENTIFICO VOLTA, VIA B. MARCELLO**

**Spettacolo Laboratorio teatrale:** 3 Laboratori teatrali sviluppati nel Progetto 285 a cura di Tano Avanzato  
Classe 1^D del Marignoni – Polo, presenta la rappresentazione teatrale ispirata alla storia di Lea Garofalo,  
tratto dal testo di Nicoletta Vallorani *“Duemila e ottocento(quasi una ballata)” – IC M. L. King – IC Quasimodo*  
in collaborazione con Saveria Antiochia Osservatorio Antimafia

---

**DOMENICA 27 MAGGIO 2018**

**INIZIATIVE IN ONORE DEI MAGISTRATI GIOVANNI FALCONE, PAOLO BORSELLINO, FRANCESCA MORVILLO E DEGLI UOMINI DELLE LORO SCORTE: VITO SCHIFANI, ROCCO DICILLO, ANTONIO MONTINARO, AGOSTINO CATALANO, EMANUELA LOI, VINCENZO LI MULI, WALTER EDDIE COSINA, CLAUDIO TRAINA**

- ❖ **Ore 8.00 – 15.00 “SULLE NOSTRE GAMBE”** - A 26 anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio abbiamo voluto unire alla bellezza dello sport il valore educativo, civile e di responsabilità della memoria. E' questo il nome del Torneo sportivo che il coordinamento di Libera Milano ha voluto dare alla manifestazione che si terrà:

**IL 27 MAGGIO 2018, PRESSO IL CENTRO SPORTIVO PLAYMORE  
VIA DELLA MOSCOVA 26 – MILANO.**

Informazioni: <https://www.facebook.com/events/1278620658935592/>

oooooooooooooooooooo

- ❖ **27 MAGGIO 2018 Ore 16.00 - CHIESA DI SAN MARCO - Piazza San Marco – Milano - Ingresso Libero**

❖ **WOLFGANG AMADEUS MOZART**

*Sinfonia KV 504 “Praga” in re maggiore*

❖ **JOHN RUTTER**

*Requiem per soprano solo, coro e orchestra*

**I Civici Cori della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado MI**

Francesco Girardi, *maestro preparatore*

**Orchestra della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado MI**

Luisa Bertoli, *soprano*

Guido Toschi, *oboe*

Paolo Tomasini, *violoncello*

**Mario Valsecchi, direttore**

In collaborazione con Civica Scuola di Musica Claudio Abbado - Media Partner Radio Popolare.

oooooooooooooooooooo

**Spunti di analisi: La fase attuale – Lo stato dell'arte**

Il nostro paese dimostra di godere, oggi, di apparati giudiziari e di indagine efficaci, rispetto a tutto il resto del mondo; Le ultime inchieste nel nord Italia, “Minotauro” in Piemonte, “Emilia” in Emilia Romagna e il Processo alla famiglia Pesce a Mantova, dimostrano la pericolosità di questo radicamento, avvenuto grazie all’abbraccio tra certa imprenditoria e le famiglie della ‘ndrangheta e nello stesso tempo evidenziano l’efficacia di indagini condotte attraverso la collaborazione di diverse Procure, in linea con l’eredità del metodo di Falcone e di Borsellino.

Nel 1997 vi sono stati 954 arresti di mafiosi, un arresto ogni dieci ore, sono stati confiscati beni per milioni di euro, allo stato attuale la maggior parte dei boss conosciuti è stata arrestata e la mafia stragista dei corleonesi è stata sconfitta. Eppure si rileva il fatto che le organizzazioni mafiose, tramite il flusso del denaro e i loro legami, riescono a penetrare negli affari e in grandi appalti pubblici. Ci sono territori e regioni in cui la popolazione si sente totalmente esposta al controllo totale delle organizzazioni criminali e vi sono paesi come Cirò Marina dove, addirittura, i due recenti candidati sindaci si sono rivelati espressione di fazioni della medesima organizzazione ‘ndranghetista, evidenziando quanto le elezioni e il voto dei cittadini siano ancora condizionati in Italia. Il Procuratore Gratteri ha recentemente dichiarato che In Calabria la ‘ndrangheta controlla il respiro e il battito della convivenza civile” e che “per batterla bisogna prima fare pulizia nello Stato e liberare le istituzioni dai condizionamenti delle organizzazioni criminali”.

La ‘ndrangheta, Cosa nostra la Sacra corona unita, la Camorra, non vogliono cedere di un millimetro la loro area di influenza e il loro soffocante controllo del territorio ed è per questo che aumentano gli episodi di aggressività e le minacce verso amministratori e i cittadini che cercano di sottrarsi a quell’influenza; a volte vengono danneggiati e bruciati terreni e beni confiscati assegnati alle cooperative e succede che giornalisti che cercano di descrivere la verità vengono minacciati e aggrediti (negli ultimi tre anni 15 giornalisti sono stati aggrediti, 19 sono sotto scorta e 176 sono sottoposti a vigilanza.

Questo controllo del territorio rivela che molti sono i canali di infiltrazione delle organizzazioni mafiose, proprio nell’economia legale, nelle istituzioni e nella politica, anche attraverso l’opera di professionisti e imprenditori non appartenenti direttamente all’organizzazione, ma spesso compiacenti e disponibili a fare da prestanome.



Civica Scuola  
di Musica  
Claudio Abbado



---

[Le iscrizioni per la partecipazione **al Convegno del 23 maggio** sono raccolte dalla Segreteria dell’Istituto Marignoni - Polo: 02313059 – digitare 1 – sig.ra Gabriella, oppure inviare una mail a: [istitutomarignonipolo@gmail.com](mailto:istitutomarignonipolo@gmail.com) – Iniziative 23 maggio 2018 – all’attenzione della sig.ra Gabriella. Oppure scrivere direttamente a: [presidemarignonipolo@gmail.com](mailto:presidemarignonipolo@gmail.com)

**Per le prenotazioni al Concerto di domenica 27 maggio, seguirà specifica comunicazione]**

**Il servizio di accoglienza è a cura delle studentesse e degli studenti dell’I.I.S. Marignoni-Polo – Milano**